

COMUNE DI BRONTE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 10-07-2018

Oggetto: Approvazione Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili.

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di luglio alle ore 10:40 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 16 Assenti n. 4.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 10-07-2018



Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n. 15494 del 26.06.2018.

Alle ore 10,40, il Presidente invita il vice Segretario Comunale, Dott.ssa Sapia, a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 16 Consiglieri, assenti 4 (Catania F., Calamucci, Pagano, Petronaci).

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco, Calanna, il Vice Sindaco, Messina, gli Assessori, Di Francesco e Triscari; altresi è presente il capo dell'area demografica, Minio.

Il Presidente: "Iniziamo la seduta con il punto 1 posto all'Ordine del Giorno"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: "Io anche se si tratta di un argomento non all'Ordine del Giorno, e vista la presenza di due membri della Giunta..., alla luce del comunicato diramato a mezzo FB da parte del Presidente della Pro Loco, la Pro Loco ha dichiarato che non parteciperà come lo scorso anno nell'organizzazione della sagra del pistacchio. Quindi, a due mesi dall'evento questa novità organizzativa..., volevo chiedere all'Amministrazione se sta prontamente intervenendo perché rischiamo di trovarci in una situazione difficile dal mio punto di vista visto che lo scorso anno l'apporto della Pro Loco è stato determinante per la riuscita della Sagra."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Triscari

L'Assessore Triscari: "Vi posso solo dire che da un lato ci può anche dispiacere che la Pro Loco si tira fuori, però garantisco che lo scorso anno tutto il programma della sagra del pistacchio è stato fatto dal sottoscritto con l'aiuto di Nino Minio e di Patrizia Orefice. Abbiamo fatto una riunione a cui hanno partecipato anche dei Consiglieri donna..., loro si sono ritrovati sul piatto tutto quello che c'era da fare. Poi lo hanno realizzato bene e siamo rimasti contenti. Se quest'anno non parteciperanno non avremo alcun tipo di problema."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Assessore, mi dispiace contraddirla in tal senso..., nulla da dire sul suo impegno, sempre costante tutti gli anni, del dr. Minio e di Patrizia Orefice, ma lei ha dimenticato un fatto fondamentale: c'è stato l'impegno di grossi imprenditori Brontesi che hanno sborsato somme che quest'anno non ci saranno, e lei lo sa bene. Quindi, consiglio vivamente all'Amministrazione di fare un crono programma..., e si ricordi che oltre alla pro loco..., sopratutto grossi imprenditori Brontesi quest'anno non saranno presenti. Quindi, prego vivamente lei e tutta l'Amministrazione di coinvolgere anche il Consiglio Comunale per trovare un modo come fare riuscire la sagra del pistacchio."

L'Assessore Triscari: "D'accordo con quello che dice il Consigliere Castiglione..., le difficoltà ci sono..., e ogni anno si può verificare anche quello che lei ha detto. Io mi auguro che riusciamo a DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 10-07-2018



COMUNE DI BRONTE

risolverlo, però il problema sussiste. Io lo scorso anno ho coinvolto per la prima volta le banche, le quali ci hanno dato un contributo, ed abbiamo fatto una sagra che forse ha battuto tutti i record dei visitatori..., grazie anche all'impegno degli imprenditori che diceva lei. È chiaro che io cercherò di coinvolgere ,insieme al Sindaco e agli altri Assessori, tutto il Consiglio Comunale perché abbiamo sempre detto che la sagra del pistacchio non è la sagra del Consiglio Comunale di Graziano Calanna o dell'ex Sindaco, ma è la sagra del Comune di Bronte e del Consiglio Comunale tutto che lo rappresenta. Per cui nessuna difficoltà a coinvolgere tutti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: "Per quanto riguarda la sagra del pistacchio, io sono convinto che bisogna sedersi attorno ad un tavolo e non iniziare a fare polemiche prima di partire. Perché se iniziamo a fare polemiche, secondo me non sarà fruttifero per lo svolgimento della sagra. Per quanto riguarda la Pro Loco, mi dispiace che non partecipi a questa cosa ma sicuramente un confronto va fatto perché negli anni precedenti ha sempre detto di sì e questa volta..., ci sarà sicuramente una motivazione per esternare questo parere negativo a non volere partecipare. Speriamo che si possa trovare un punto di incontro. Comunque chiudo la parentesi sulla sagra del pistacchio. Presidente, io chiedo di mettere ai voti il prelievo del punto 5 dell'Ordine del Giorno e trattarlo come primo vista anche la presenza dei genitori. Poi a seguire i vari punti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano

Il Consigliere Longhitano: "Volevo fare solo una precisazione perché la Pro Loco ha scritto nel comunicato che non si occuperà delle attività extra che ha svolto lo scorso anno, ma continuerà ad occuparsi della promozione turistica, dell'accompagnamento dei gruppi, dell'accoglienza..., come ha fatto tutti gli altri anni. Ha rinunciato all'extra che era previsto nella convenzione stipulata lo scorso anno, ma continua a mantenere i ruoli svolti negli anni."

Il Consigliere Liuzzo: "Io non ho nulla da dire sui capi area e su tutti i dipendenti comunali predisposti perché svolgono il loro lavoro in maniera efficiente. La mia era una interrogazione all'organo di indirizzo politico."

Il Presidente: "Votiamo la richiesta espressa dal Consigliere Di Mulo..." (voce fuori microfono).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco

Il Consigliere Franco: "i genitori hanno ragione nel dire che era alle nove e mezzo, però c'è anche da dire che come punto posto all'Ordine del Giorno era stato messo alla fine..., per cui la maggior parte dei genitori poteva venire successivamente... (voce fuori microfono)

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, io ho fatto una proposta ma la posso anche ritirare. Il mio voleva essere un atto di delicatezza perché il Consiglio Comunale era convocato per le 9.30 e comunico ai signori che non conoscono l'orologio che sono le 11. Quindi, siamo ad 1 ora e mezzo dopo l'orario fissato...(voce fuori microfono) ritiro la proposta."



Il Presidente introduce il I punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili" - Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto - Viene data lettura della proposta di Atto deliberativo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A

Il Consigliere Catania A.: "La Commissione si riunisce il 22 giugno e, oltre ai componenti della Commissione, sono presenti il Presidente del Consiglio, il Consigliere Savoca..., ed è altresì presente il dr. Minio che spiega nei minimi particolari in cosa consiste questo Regolamento. Il Regolamento consta di 8 articoli e prevede l'approvazione di questo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili. Fino ad oggi non è esistito un Regolamento per l'approvazione dei matrimoni civili, ma nella fattispecie questo Regolamento prevede l'applicazione di una tariffa per coloro che esprimono la volontà di celebrare un matrimonio civile all'interno o all'esterno della Casa Comunale. In realtà esistono due differenze nella celebrazione del matrimonio civile all'interno o all'esterno della Casa comunale..., perché se questa celebrazione avviene all'interno della Casa comunale, nei giorni lavorativi, cioè nei giorni in cui gli Ufficiali di Stato civile sono presenti al lavoro, i residenti del Comune di Bronte, o uno dei due nubendi, che risiede nel Comune di Bronte, non dovrà pagare nessuna tariffa. Al contrario, chi invece risiede fiori dal territorio comunale dovrà pagare una tariffa che poi deciderà l'Amministrazione. Nel caso in cui invece la celebrazione avviene fuori dalla Casa comunale o nei giorni non lavorativi..., di pomeriggio, sabato o festivi, verrà applicata una tariffa a coloro che esprimono il desiderio di sposarsi fuori dalla Casa comunale. Il Regolamento prevede che anche i residenti del Comune di Bronte, durante le giornate lavorative, che esprimono il desiderio di celebrare il loro matrimonio civile al Castello Nelson, paghino una tariffa. Ovviamente, i componenti della Commissione chiedono, qualora fosse possibile, se almeno i residenti del Comune di Bronte nelle giornate lavorative non paghino la tariffa prevista dal Regolamento... (voce fuori microfono) solo per il Castello Nelson...; ad esempio ci sono altre location che hanno dato l'autorizzazione per la celebrazione dei rito civile, però coloro che hanno dato l'autorizzazione dovranno richiedere un autorizzazione maggiore a Comune in modo da trovare uno spazio che nel momento della celebrazione diventerà Casa comunale. quindi i nubendi faranno richiesta alla location previo pagamento della tariffa al Comune di Bronte. L'unica cosa che noi chiedevamo in Commissione era quella di non fare applicare la tariffa ai residenti del Comune di Bronte se dovessero scegliere come location il Castello Nelson, poiché anche il Castello Nelson appartiene alla Casa Comunale..., ovviamente relativamente solo durante le ore di lavoro perché se si sceglie il rito civile di sabato o di pomeriggio o durante i festivi..., è giusto che anche il cittadino Brontese paghi la tariffa prevista."

Il Presidente dà la parola al dr. Minio

Il dr. Minio: "Lo spirito del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, è stato quello che con l'avvento di una delibera di GM che ha autorizzato determinati locali, che ne abbiano i requisiti, a dare in comodato d'uso uno spazio del proprio locale facendolo così diventare Casa Comunale..., evidentemente si è creato il problema che i nubendi vogliono sposarsi in orari diversi da quelli dell'orario di lavoro. Per cui praticamente si viene a creare il problema di autorizzare il personale dell'ufficio dello Stato Civile, che evidentemente è deputato alla celebrazione dei matrimoni, a celebrare i matrimoni fuori dall'orario di servizio. Per cui è un onere a carico dell'Ente che vorremmo riversare in parte ai nubendi che scelgono di fare questo rito. Relativamente al discorso del Castello DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 10-07-2018



COMUNE DI BRONTE

Nelson, con delibera di Giunta si stabilirà che per i nubendi che sono residenti nel Comune di Bronte..., per il Castello Nelson, se la Giunta lo prevede, sarà gratuito...(voce fuori microfono) possiamo fare un emendamento."

Il Consigliere Catania A.: "Bisogna fare un emendamento oppure visto che il Regolamento non è stato ancora approvato, è necessario solo fare una modifica." (voce fuori microfono)

Il dr. Minio: "L'art. 5 dice che... Viene data lettura dell'art. 5 del Regolamento. Questa è una intesa molto larga perché nelle sale del Castello Nelson, se vengono celebrate fuori dall'orario di servizio evidentemente avranno un costo."

Il Consigliere Catania A.: "Infatti noi abbiamo specificato solo durante le ore di lavoro..., perché il cittadino Brontese non pagherebbe la tariffa solo se il matrimonio viene celebrato dentro questa stanza. Volevo apportare questa modifica ..., il Castello Nelson appartiene alla Casa comunale."

Il dr. Minio: "io posso fare un asterisco all'art. 5 ed aggiungiamo... "

Il Presidente: "Se tutti i Consiglieri sono d'accordo... (voce fuori microfono).

Il Presidente sospende, per alcuni minuti, l'odierna seduta consiliare.

Alla ripresa, ore 11,20, il Presidente invita il vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri comunali (Meli, Castiglione M., De Luca, Franco, Castiglione C., Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Leanza, Liuzzo, Savoca), assenti 7 (Catania F., Calamucci, Pagano, Luca, Prestianni, Di Francesco, Petronaci).

Il Presidente: "C'è un emendamento al Regolamento di cui in oggetto. Viene data lettura dell'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento, a firma dei Consiglieri Catania A., Galati e Savoca,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.13 Voti Unanimi Favorevoli

- 0 Contrari
- 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento, a firma dei Consiglieri Catania A., Galati e Savoca.

Il Presidente: "Votiamo il Regolamento così come emendato."

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 10-07-2018



Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare, come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g., come emendata

- Con n.13 Voti Unanimi Favorevoli
 - 0 Contrari
 - 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G., come emendata.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con n.13 Voti Unanimi Favorevoli
 - 1 Contrari
 - 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione.

action of the parts per comments comments per case contents and an ill of wi has produced a content per case of a content per case of a content of a

PANOREVOLE FANOREVOLE

m.M

Super ale



Ufficio: III AREA - ATTIVITÀ COMMERCIALI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.49 DEL 14-06-2018

Oggetto: Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

Data 1/2-06-2018

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica esprime parere: Favorevole

Data: 14-06-2018

Il Dirigente del servizio MINIO ANTONINO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data: 14-06-2018

Il Dirigente del servizio BENVEONA BIAGIA



PREMESSO

Che questo Ente, con deliberazione di Giunta Municipale n. 70 del 24/06/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 396/2000, ha approvato la celebrazione dei matrimoni civili in una o più Uffici separati dello Stato Civile;

Che a seguito della predetta deliberazione sono stati autorizzati, oltre le sedi decentrati del Comune di Bronte, altre strutture ove è possibile celebrare i matrimoni civili;

Che al fine di rendere omogeneo tale servizio, necessita di un regolamento che stabilisca le modalità e le funzioni per la celebrazione dei matrimoni civili

Che è stato elaborato apposito regolamento:

Per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

PROPONE

- 1. Approvare il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, composto da n 8 articoli che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. Dare atto chela presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa:
- 3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art 12 della L.R.44/91



(Provincia di Catania

Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili



Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

SOMMARIO

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Funzioni
- Art. 3 Luogo della celebrazione
- Art. 4 Orario di celebrazione
- Art. 5 Tariffe
- Art. 6 Organizzazione del servizio
- Art. 7 Casi non previsti dal presente regolamento
- Art. 8 Entrata in vigore
- (Allegato A)
- (Allegato B)



Art. 1 Finalità ed oggetto del regolamento

- 1. La celebrazione dei matrimoni civili è attività istituzionale garantita.
- 2. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili di cui dall' art. 106 e all'art. 116 del codice civile.

Art. 2 Funzioni

- 1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile a idonei dipendenti.
- 2. Possono celebrare i matrimoni civili anche i consiglieri comunali o gli assessori o i cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3 Luogo della celebrazione

- 1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nei luoghi all'uopo destinati
- 2. Essi sono senza alcun costo per i cittadini residenti (o almeno uno dei nubendi residente) quando si svolgano nell'aula consiliare o nella sala di rappresentanza del Municipio durante l'orario di lavoro.
- 3. E' necessario il previo pagamento di apposita tariffa che varia a seconda se la celebrazione avvenga nei luoghi di cui al comma precedente oppure nelle sale del Castello Nelson e/o nei luoghi fuori dalla Casa Comunale, ed a seconda che sia celebrato o meno negli orari d'ufficio.
- 4. Il previo pagamento della tariffa è previsto anche per i residenti quando il matrimonio debba celebrarsi fuori dall'orario di lavoro, nelle sale del Castello Nelson e/o nei luoghi fuori dalla Casa Comunale. .
- 5. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nelle sale già prenotate per la celebrazione dei matrimoni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.

Art. 4 Orario di celebrazione

- 1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno durante l'orario di lavoro dell'Ufficio di Stato civile.
- 2. La celebrazione in orari diversi, comunque feriali, o per la quale sono richiesti servizi aggiuntivi, è subordinata alla disponibilità degli operatori,

A

dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita tariffa, indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Art. 5 Tariffe

- 1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni nelle sale del Castello Nelson e/o nei luoghi fuori dalla Casa Comunale, sono specificate nell'allegato A) e saranno stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.
- 2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso: il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio e quello dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala, ecc...).

Art. 6 Organizzazione del servizio

- 1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile.
- 2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
- 3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 15 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.
- 4. L'Ufficio di stato civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
- 5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7 Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il Codice Civile;

il DPR 3 novembre 2000 n. 396 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 lo Statuto comunale ogni altra norma concernente la materia.

Art. 8 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

A

Allegato A)

Tariffe

Per la celebrazione dei matrimoni nei locali del Comune (aula consiliare o sala rappresentanza) durante l'orario di lavoro dell'Ufficio di stato civile: - Gratuito-

Per la celebrazione dei matrimoni fuori dalla Casa Comunale le tariffe saranno stabilite con deliberazione di Giunta Municipale



Allegato B)

MODULO DI RICHIESTA

All' Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Bronte |sottoscritt nat...a....il..... codice fiscalein relazione al matrimonio che intende contrarre con **CHIEDE** che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il (1).......alle ore...... presso...... c richiede il seguente servizio (2): o celebrazione nell'aula consiliare o sala rappresentanza durante l' orario di lavoro; o celebrazione nell'aula consiliare o nella sala rappresentanza del Comune fuori dall'orario di lavoro dell'Ufficio di stato civile celebrazione nelle sale del Castello Nelson e/o fuori dalla Casa Comunale durante l' orario di lavoro celebrazione nelle sale del Castello Nelson e/o fuori dalla Casa Comunale in orari diversi e comunque nei giorni feriali o celebrazione nelle sale del Castello Nelson e/o fuori dalla Casa Comunale i nei giorni festivi RISERVATO ALL'UFFICIO Versamento: n. del..... Si conferma la celebrazione nella data e nell'orario richiesti: Celebrante: Assistenza: Servizio di custodia/portierato..... L'Ufficiale dello Stato Civile -----

NOTE:

- (1) Indicare la data di celebrazione con relativo orario.
- (2) Contrassegnare con X il servizio richiesto.





La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 19-07-2018 al 03-08-2018

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA

AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 10-07-2018:

[S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 10-07-2018

II VICE SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 10-07-2018